



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448
secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 127 del 03.7.2018

Approvato in data ___/___/_____

ORDINE DEL GIORNO: n. 235 del 29.6.2018
ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 1° Appello ore 09,00 ----- 2° Appello ore 10,00

ORARIO INIZIO SEDUTA 09,15

CONSIGLIERI PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Lo Cascio Giovanni	P	09,15	10,15				
Caronia Maria Anna	A	A	A				
Argiroffi Giulia	P	09,15	10,15				
Catania Giusto	A	A	A				
Ferrara Fabrizio	P	09,40	10,15				
Russo Girolamo	P	09,15	10,15				
Tantillo Giulio	P	09,15	10,15				

SINTESI VERBALE

Il giorno tre del mese di Luglio 2018 alle ore 09,15, in prima convocazione, sono presenti i Consiglieri Lo Cascio, Argiroffi, Russo e Tantillo; alle ore 09,40 il Consigliere Ferrara.

Il Presidente, Consigliere Lo Cascio, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita ne apre i lavori.

L'argomento posto all'ordine del giorno inerisce la proposta di deliberazione, all'esame della Commissione per l'espressione del parere di rito, avente il seguente oggetto:

"ottemperanza delle Sentenze CGA n.583/2012 e n.239/2017- Esame e determinazioni sull'Osservazione al PRG n. 337/1997 dei Signori Lo Jacono".

Per acquisire puntuali chiarimenti in merito la Commissione, giusta nota n.230/U del 29.6.2018, ha convocato l'Avvocatura Comunale e nello specifico l'Avv. Impinna.

L'Avv. Impinna, sintetizzando la problematica sin dal suo esordio, rappresenta quanto segue: gli istanti, Sigg. Lo Jacono, enfiteuti perpetui di un fondo di circa 60 mila mq sito in Palermo pressi c.da Luparello, nell'anno 1995, in vigenza della Variante di Adeguamento al DM 1444/68 adottata con delibera commissariale nel 1992, avanzano per il suddetto terreno una richiesta di approvazione di un Piano di Lottizzazione. L'area ai sensi della superiore variante è classificata come zona "C" ossia quale area non urbanizzata su cui si può edificare previa approvazione di Piani Particolareggiati o Piani di lottizzazione ex L.R. 71/78.

Le procedure amministrative di competenza comunale da definirsi con l'approvazione o meno della lottizzazione, anche alla luce di attese per l'adeguamento progettuale alle precise condizioni poste dall'allora Commissione Urbanistica, seppur espressasi favorevolmente, non si esauriscono prima dell'approvazione consiliare nel 1997 della Variante Generale al PRG.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448
secondacommissione@comune.palermo.it

Alla mutata destinazione dell'area in questione imposta dal nuovo Piano Regolatore, ossia da ZTO "C" a "verde storico per la maggior parte del terreno-verde agricolo -zona B1-zona B4", la parte istante presenta un'osservazione chiedendo che venga riportata nel nuovo PRG adottato il Piano di Lottizzazione modificando conseguentemente in toto la superiore nuova destinazione o in alternativa modificando tutta l'area in ZTO " B1" come previsto, invece, per la sola parte edificata. Tale osservazione, non trovando accoglimento né da parte dell'ex Ufficio del Piano né da parte del Consiglio Comunale, nel 2002 viene riportata nel primo decreto regionale di approvazione del PRG tra quelle superate mentre nel secondo decreto regionale di rettifica del PRG tra quelle non accolte. Sulla scorta di questa ambiguità, i Sigg. Lo Jacono avviano un contenzioso contro l'Amministrazione Comunale la cui motivazione si concretizza nell'omesso esame dell'osservazione da parte dell'ufficio e censura le scelte poste a base del PRG per difetto di motivazione chiedendone l'impugnazione per la parte di riguardo.

La diatriba legale, protrattasi nel tempo, vede in prima face (anno 2010) la soccombenza dei ricorrenti mentre le successive due sentenze del 2012 e del 2017 del CGA riconoscono le pretese legali degli stessi nel senso che seppur ammettendo l'ampia discrezionalità dell'Amministrazione Comunale in materia di pianificazione urbanistica del territorio secondo una ispirata linea di principio, riconosce un comportamento deficitario dell'AC relativamente all'istruttoria dell'osservazione presentata dai Signori ricorrenti. Più in dettaglio, l'Ufficio del Piano, in ossequio alla decisione del CGA del 2012, redige una proposta di variante che propone in "Ca" l'area prima interessata dal piano di lottizzazione e in "campi sportivi e spazi pubblici a verde" le rimanenti aree della controparte che contesta la soluzione proposta ritenendola non rispondente al contenuto della superiore sentenza; si arriva al 2015 quando per la soluzione della problematica viene nominato un Commissario ad Acta mentre il Consiglio Comunale approva lo Schema di Massima del nuovo PRG che non prevede nessun fabbisogno abitativo.

A seguito di ulteriore ricorso dei Sigg. Lo Jacono, con domanda di risarcimento del danno a loro procurato dall'inerzia del Comune, l'intervenuta sentenza del 2017 ribadisce l'obbligo per l'AC di ottemperare al dettato della precedente sentenza evidenziando che non è mai stato adottato un preciso atto deliberativo di competenza consiliare riguardante l'accoglimento o meno dell'osservazione in questione mentre il Commissario ad Acta, nell'esercizio delle sue funzioni, accerta, come da comunicazione avuta dall'AC, che la vicenda è ad una svolta conclusiva avendo l'ufficio competente inoltrato, seppur con suo parere negativo, una proposta deliberativa in tal senso al Consiglio Comunale, quale organo deputato alla definizione della problematica. Il parere negativo dell'Ufficio si fonda sulla considerazione del contenimento del consumo del suolo e della tutela del patrimonio ambientale anche di quelle parti di tessuto agricolo non utilizzato. L'Avv. Impinna evidenzia che a questo punto poco e nulla al momento compete all'Avvocatura Comunale tanto che dei superiori esiti ha recentemente investito per competenza l'Ufficio di Presidenza del CC informandolo anche della data del 27 Settembre p.v. in cui si discuterà il giudizio di ottemperanza innanzi al CGA.

La Commissione, preso atto dei termini amministrativi e legali della questione, si propone di esaminare nel prossimo futuro la superiore proposta.

Congedata l'Avv. Impinna, la Commissione legge e approva i seguenti verbali: n. 118 del 20.6.2018 - n. 123 del 27.6.2018 - n. 124 del 28.6.2018 e n. 125 del 29.6.2018; votano favorevolmente i Consiglieri Lo Cascio, Ferrara, Russo, Tantillo si astiene la Consigliera Argiroffi.

Alle ore 10,15, non essendoci ulteriori interventi, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

ORARIO FINE SEDUTA 10,15

Segretario Supplente

Paola Vasques

Presidente

Cons. Giovanni Lo Cascio